

Conto alla rovescia
**DEVE RIENTRARE IN CARCERE
LA CONTRABBANDIERA OTTANTENNE**

SFOGLIA i petali della margherita Nanella. La domanda, priva ancora di una risposta, da tre giorni è sempre la stessa: "Devo proprio rientrare in galera?". La storia è quella dell'ottantenne venditrice di sigarette di vicolo Forno della Solitaria a Santa Lucia, finita in prigione con l'accusa di contrabbando e favoreggiamento e una condanna a otto mesi e quindici giorni di reclusione e quattro miliardi di multa. Ritornata a casa con un permesso di cinque giorni,

Anna Craus - questo il nome della nonnina terribile - dovrebbe ritornare in prigione entro la giornata di giovedì. Ciò, se la richiesta di sospensione della pena per gravi motivi di salute, avanzata da Massimo Capasso legale della donna, non verrà accolta dai giudici del Tribunale di Napoli. Difatti, il suo status continua a essere quello di "sorvegliata speciale". Obbligata, ogni giorno, a sottoscrivere lo speciale registro tenuto presso il commissariato San Ferdinando.



Anna Craus detta Nanella

Gli ha sfondato il cranio

La vittima un architetto quarantenne
Arrestato giovane muratore polacco
Dietro il delitto una richiesta sessuale

DI NICO PIROZZI

LA MORTE e l'amore corrono lungo i binari del treno. Quelli che per Antonio Vitiello e il suo giovane amante polacco, l'altro ieri notte conducevano all'interno del deposito delle Ferrovie dello Stato di via Macello a Poggioreale. Squalida alcova per una notte d'amore. E di morte per il quarantenne architetto napoletano.

La storia prende avvio ieri mattina intorno alle sei, quando in una semideserta via Acton i carabinieri danno l'alt a una Opel. Alla guida dell'autovettura siede, Remiguz Lapezyk, un cittadino polacco di diciotto anni, in possesso di regolare permesso di soggiorno, di professione muratore, senza fissa dimora. Alle domande dei militari il giovane - sulle cui scarpe e pantaloni compaiono vistose

tracce di sangue - non sa fornire convincenti spiegazioni. Soprattutto sul perché si trova su quell'auto, di cui non possiede nemmeno i documenti.

Immediata, attraverso il numero di targa, le verifiche dei carabinieri. E la conferma che l'automobile è di proprietà del suocero di Antonio Vitiello. Poi, a seguire, la notizia che il professionista manca da casa dalla sera precedente, quando - senza aggiungere altro - si è allontanato per un improvviso appuntamento.

Trasferito in caserma il Lapezyk confessa subito di aver ucciso un uomo, giustificando il gesto col fatto di aver litigato con il professionista - che gli avrebbe offerto un passaggio - dopo la richiesta di



Il cadavere dell'architetto Antonio Vitiello e nel riquadro l'arresto del presunto assassino, Remiguz Lapezyk

una prestazione sessuale.

In quei stessi minuti ai centralini del "113" giunge la segnalazione della presenza di un cadavere all'interno del deposito ferroviario di Poggioreale. Poliziotti e carabinieri arrivano quasi in contemporanea in via Macello. Dove, riverso per terra, a pochi metri da un binario morto, giace il corpo senza

vita di Antonio Vitiello, 40 anni architetto. L'uomo - il cranio fracassato con i colpi forse inferti con una grossa pietra - ha i pantaloni abbassati fino alle caviglie. Inequivocabili segni di un appuntamento d'amore finito in tragedia.

Vitiello lascia la moglie e due bambine di sette e nove anni.

BREVI

**RAPINA AL CURATORE
TRE FERMI A NAPOLI**

Con l'accusa di aver commissionato una rapina ai danni di un curatore fallimentare e di un cancelliere del tribunale, gli agenti del commissariato di polizia "Scampia" hanno fermato i proprietari di un negozio di abbigliamento. Sono Gioacchino De Filippis, di 48 anni, e i figli Giuseppe, di 25 (titolare della ditta individuale dichiarata fallita dal tribunale) e Tommaso, di 18. Le accuse contestate sono di concorso in rapina, bancarotta fraudolenta, istigazione a delinquere e simulazione di reato. Secondo la polizia, i De Filippis sono responsabili della rapina ai danni del curatore fallimentare e di un cancelliere che si erano recati nella sede della ditta per eseguire il sequestro dei beni. Due giovani armati di pistola si impossessarono di documenti giudiziari, tra cui il verbale di inventario redatto durante le procedure relative al sequestro, nonché di somme di denaro e due telefoni cellulari. Nel corso delle indagini gli investigatori hanno accertato inoltre che ignoti avevano prelevato parte della merce inventariata, sostituendola con altra di valore assai inferiore.

**MARESCIALLO SUI PATTINI
CATTURA RAPINAROLEX**

RICCIONE (RIMINI) - Un maresciallo dei carabinieri in "rollerblade" ha inseguito e arrestato un giovane rapinatore napoletano specializzato in costosi orologi d'oro. E' successo venerdì sera a Riccione, ma la notizia è stata diffusa solo ieri. Verso le 19, in un albergo del centro di Riccione, si è presentato un diciassettenne di Napoli, V.L. Al portiere che lo ha fermato ha detto di voler salutare lo zio, ospite, a suo dire, dell'albergo. Poco dopo nella hall è arrivato uno degli ospiti, un turista di 49 anni di Spoleto, con la moglie. "Zio, sei arrivato", ha urlato il ragazzo per non allarmare il portiere. Poi di corsa si è lanciato contro il turista, gli è saltato alle spalle, gli ha strappato l'orologio d'oro che aveva al polso, del valore di 18 milioni, ed è fuggito in viale Dante dove stava pattinando con i "rollerblade" il maresciallo Eugenio Ballerini, di 22 anni. Al grido di allarme non ha esitato a trasformare l'allenamento in

senzaprezzo

QUOTIDIANO DI NAPOLI

Distribuzione gratuita
(€ 500 per la consegna a domicilio)

DIRETTORE RESPONSABILE
GIAN PIETRO TESTA
(tel. 081-2586530)

Nello Cozzolino (coordinatore)
tel. 081-2586531

Ugo Maria Tassinari (desk cronaca)
tel. 081-2586517

Nico Pirozzi (nera e giudiziaria)
tel. 081-2586515

Franco Insaard (economia)
tel. 081-2586519

Antonello Grassi (cultura)
tel. 081-2586518

Sonia Oranges (spettacoli)
tel. 081-2586514

Laura Masiello (Sport)
tel. 081-2586513

Registrazione tribunale Napoli 4861
27 marzo 1997

EDITORE

Ulisse Edizioni srl
Via Tarquinio Prisco, 60
00181 - Roma

e-mail

ultissed@mbx.vol.it

REDAZIONE

Via Ferrante Imparato, 495
80146 - Napoli
(trenta linee ISDN-PBX)
Tel 081-2586555

GARANTE DEL LETTORE

Amedeo Messina

PROGETTO EDITORIALE DI

Nello Cozzolino

PROGETTO GRAFICO DI

Antonello Grassi

da un'idea di Riccardo Orioles

STAMPA

Multistampa Meridionale srl
Via Ferrante Imparato, 495
80146 Napoli

Per la pubblicità sul quotidiano

senzaprezzo



PIANIFICAZIONE
MASS MEDIA

EPA

Tel. 081/8505723